

Conversione in Legge del d.l. 65/2015 e finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga

Il Senato , nella seduta di ieri 15 Luglio 2015 , ha approvato definitivamente il DDL di conversione in legge del decreto legge n. 65/2015 che disciplina , fra l'altro , gli ammortizzatori sociali in deroga.

.....

La conversione del Decreto Legge 65/2015 introduce incisive modifiche in materia di ammortizzatori sociali in deroga , umentando le risorse a disposizione.

- L'incremento previsto è di 1 miliardo e 20 milioni di euro, per il 2015, del Fondo sociale per occupazione e formazione, per **finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga**, in aggiunta allo stanziamento già previsto per il 2015 di 700 milioni.
- Aumentano inoltre le risorse destinate alla cassa integrazione in deroga per il **settore della pesca**, costretto a fermo biologico, che passa da 30 a 35 milioni di euro per il 2015.
- Per quanto riguarda i **contratti di solidarietà**, viene previsto.
 - per quelli di **tipo B** per le aziende che non rientrano nel campo di applicazione della normativa in materia di cassa integrazione (legge 236/1993), lo stanziamento di 70 milioni previsto dalla versione originaria del DI trasmesso alle Camere è raddoppiato , per un totale quindi di 140 milioni , a valere sul fondo sociale per l'occupazione e la formazione. Con questo stanziamento dovrebbe essere superata l'impossibilità di accesso al contributo di solidarietà per mancanza di risorse, comunicata con la nota del 12 gennaio 2015 del Ministero del Lavoro, con cui venivano ammessi con riserva le domande del 2014 e si respingevano di fatto quelle presentate nel 2015.
 - la conversione del decreto prevede inoltre lo stanziamento di 150 milioni di euro per attuare la previsione del cosiddetto milleproroghe (articolo 2 bis del DI 192/2014), che aveva riportato al 70% il contributo per la mancata

RASSEGNA GIURIDICA - a cura di Cristina Calvi - Ufficio Studi Cisl dei Laghi

AZETA News - Periodico d'informazione - azetalavoro@ust.it

DIRETTORE RESPONSABILE Claudio Ramaccini (031.2961) **REDAZIONE** Letizia Marzorati (Tel. 031.2961)- Francesco Federico Pagani (Tel.0332.2836549)

retribuzione nei casi di contratti di solidarietà difensivi di **tipo A** ovvero di quelli stipulati da aziende industriali rientranti nel campo di applicazione della Cigs (articolo 1 del Dl 726/1984, convertito, con modificazioni, dalla legge 863/84).

Nella legge di conversione viene inoltre precisato che il rifinanziamento riguarda gli accordi stipulati e le relative istanze presentate prima dell'entrata in vigore del DLgs attuativo del Jobs Act (articolo 1, comma 2, lettera a della legge 183/2014), in materia di riordino degli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro (il cui schema è attualmente all'esame delle Commissioni parlamentari per i prescritti pareri non vincolanti). Si ricorda infatti che , in sostituzione dei contratti di solidarietà di tipo B che saranno abrogati a partire dal 1° luglio 2016, l'articolo 31 del suddetto schema di decreto introduce dal 1° gennaio 2016 l'assegno di solidarietà, che potrà essere erogato in favore dei dipendenti di datori di lavoro che stipulano con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative accordi collettivi aziendali, che stabiliscono una riduzione dell'orario di lavoro non superiore al 70% per ciascun lavoratore e al 60% dell'orario medio giornaliero aziendale..

- Ulteriori 20 milioni , per il 2015 , sono assegnati per finanziare le proroghe pari a 12 mesi degli accordi di crisi aziendale per cessazione di attività che prevedono, tramite il trattamento di CIGS la possibile rioccupazione dei lavoratori sospesi e a condizione che il Ministero del Lavoro abbia accertato l'avvio dei piani di gestione delle eccedenze occupazionali nei primi 12 mesi di fruizione del trattamento. In questo modo sono assicurate le risorse stanziare per coprire il 2015 , ricordando che lo schema di decreto sugli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto prevede l'abolizione della causale di Cigs per cessazione definitiva , a partire dal 1 Gennaio 2016.

RASSEGNA GIURIDICA - a cura di Cristina Calvi - Ufficio Studi Cisl dei Laghi

AZETA News - Periodico d'informazione - azetalavoro@ust.it

DIRETTORE RESPONSABILE Claudio Ramaccini (031.2961) **REDAZIONE** Letizia Marzorati (Tel. 031.2961)- Francesco Federico Pagani (Tel.0332.2836549)